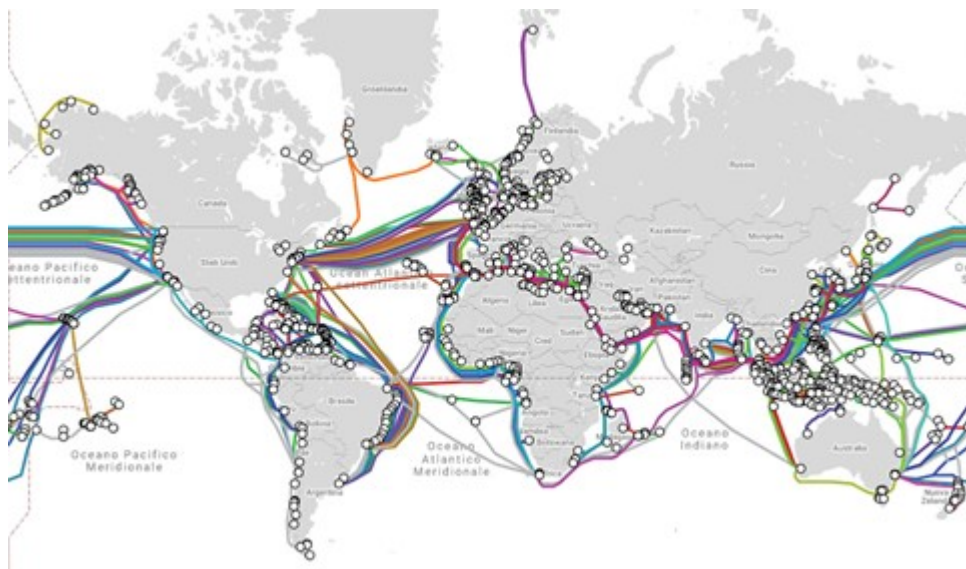








## Una rete mondiale di cavi sottomarini



<https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/i-dati-quasi-8-miliardi-persone-passano-cavi-sottomarini-chi-li-controlla/e2d3daf0-45e2-11ea-89f5-524fb04840d5-va.shtml>

Una fitta rete di cavi sottomarini si districa nei nostri mari ed oceani. Cosa sono, a cosa servono e quali interessi nasconde il loro controllo.

### Pillole sui cavi sottomarini

Oggi, bombardati dalle innumerevoli possibilità di poter connettere i device attraverso l'etere, è lecito pensare che la trasmissione dei dati avvenga per lo più via satellite. La realtà è molto diversa e potrebbe cambiare la visione che abbiamo di essa.

Il traffico di dati passa per circa il [97%/99%](#) da cavi sottomarini che creano una fitta rete di collegamento tra tutti i continenti. Il primo cavo, creato per le comunicazioni telegrafiche, è stato posato sul fondale dell'Atlantico nel 1857. Connetteva Canada ed Irlanda per circa 3200 km, aveva un diametro di circa 1,5 cm e permetteva il passaggio d'informazioni ad una tale lentezza che ci volevano circa 17 ore per recepire il messaggio. La sua durata è stata solamente di 1 mese ed è stato realizzato al quinto tentativo. Per la tecnologia del tempo fu decisamente un grosso passo avanti per l'umanità e le telecomunicazioni. Ulteriori sviluppi continuarono nel 1956 con la posa del primo cavo per la linea telefonica tra Scozia e Canada, il TAT - 1.



